



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE I
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20006-Commercialistico
CODICE INSEGNAMENTO	02424
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	MANGANO RENATO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO GARILLI CHIARA      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO PERRINO MICHELE      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<b>GARILLI CHIARA</b> Giovedì    10:00    12:00    Il ricevimento verra svolto presso la stanza del docente (Via Maqueda, 324, piano I) oppure sulla piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione per e-mail (chiara.garilli@unipa.it). Meetings with students must be requested and confirmed via e-mail (chiara.garilli@unipa.it); meetings will be held in person at my office (Via Maqueda, 324, first floor) or on Microsoft Teams platform.  <b>MANGANO RENATO</b> Mercoledì    15:00    16:00    Polo universitario di Trapani, stanza del Presidente del Polo. Venerdì    10:00    12:00    Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, sezione privatistica, stanza n. 43, piano 1°.  <b>PERRINO MICHELE</b> Giovedì    10:00    13:00    Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano I° - Stanza n. 12

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza del Diritto Privato.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione          Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio          Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilità comunicative          Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacità d'apprendimento          Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p><b>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</b></p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</li> </ul> <p>Nel corso del primo semestre verrà svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di trenta quesiti, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.</p> <p>Il giudizio sulla prova fa media ai fini dell'esame finale, con sottrazione dei relativi argomenti dalla prova finale; salvo rinuncia ad avvalersene da parte dello studente, che decida di sostenere l'esame finale sull'intero programma.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;</li> <li>- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;</li> <li>- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale;</li> <li>- più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento.</li> </ul> <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;</li> <li>- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente;</li> <li>- sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;</li> <li>- sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;</li> <li>- saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni orali o scritte, seminari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 1° e 2° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso). oppure G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni I-V; XVIII-XXXVI) oppure AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume I.Diritto dell'impresa AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume III.Diritto delle società</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Nozioni introduttive e storia del diritto commerciale
8	L'impresa. Fattispecie e statuti
4	L'azienda
4	Segni distintivi
4	Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali
18	Disciplina della concorrenza. Limitazioni legali e convenzionali della concorrenza. Concorrenza sleale. Pratiche commerciali scorrette. Diritto antitrust
2	Consorzi. GEIE. Associazioni di imprese. Reti di imprese
8	Società di persone
14	Società di capitali
4	Società cooperative
2	Trasformazione, fusione, scissione

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza del Diritto Privato.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione          Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.          Capacita' di applicare conoscenza e comprensione          Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.          Autonomia di giudizio          Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacita' di selezione o di elaborazione innovativa della risposta piu' adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.          Abilita' comunicative          Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacita' di ordinata elaborazione ed organizzazione.          Capacita' d'apprendimento          Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverra' sulla base di un colloquio sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</li> </ul> <p>Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>L'obiettivo formativo che ci si propone e' quello di fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilita' di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;</li> <li>- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;</li> <li>- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprieta' Industriale;</li> <li>- piu' ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attivita' professionali nel settore giuridico di riferimento.</li> </ul> <p>A tal fine, lo studente del corso dovra':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;</li> <li>- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni</li> </ul>

	ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, Utet, Torino, voll. 1 e 2, ultime edizioni.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	L'imprenditore.
10	L'impresa.
10	L'azienda.
12	Le società di persone.
30	Le società di capitali.

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza del diritto privato
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione          Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.          Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.          Autonomia di giudizio          Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.          Abilità comunicative          Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.          Capacità d'apprendimento          Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</li> </ul> <p>Nel corso del primo semestre verrà svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di trenta quesiti, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.</p> <p>Il giudizio sulla prova fa media ai fini dell'esame finale, con sottrazione dei relativi argomenti dalla prova finale; salvo rinuncia ad avvalersene da parte dello studente, che decida di sostenere l'esame finale sull'intero programma.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;</li> <li>- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;</li> <li>- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale;</li> <li>- più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze</li> </ul> <p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa;</li> </ul>

	<p>- proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento;</p> <p>- candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale;</p> <p>- più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento.</p> <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p> <p>- sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa;</p> <p>- sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente;</p> <p>- sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa;</p> <p>- sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;</p> <p>- saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 1° e 2° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio</p> <p>oppure</p> <p>G.F.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso).</p> <p>oppure</p> <p>G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni I-V; XVIII-XXXVI)</p> <p>oppure:</p> <p>- AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso)</p> <p>- AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle società. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio</p> <p>oppure</p> <p>AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume I.Diritto dell'impresa</p> <p>AA.VV., Diritto commerciale, a cura di M.Cian, Torino, Giappichelli, ultima edizione in commercio, volume III.Diritto delle società</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La nozione di impresa .
4	Le categorie di imprenditori
6	Lo statuto dell'imprenditore commerciale
4	Disciplina dell'azienda e del trasferimento d'azienda
8	Segni distintivi, opere dell'ingegno e invenzioni industriali
8	Disciplina della concorrenza e diritto antitrust
4	Consorzi, GEIE, associazioni di imprese e contratti di rete
8	Società di persone
14	Società di capitali
6	Società cooperative
6	Operazioni straordinarie